



# **AUTOMOBILE CLUB VICENZA**

## **Piano triennale della Trasparenza**

**2011- 2013**

**annualità 2013**

Approvato con delibera Consiglio Direttivo del 26/02/2013



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

<b>PREMESSE DEL PIANO.....</b>	<b>3</b>
<b>QUADRO NORMATIVO.....</b>	<b>5</b>
<b>1. PROCEDURE ORGANIZZATIVE E STRUTTURE COMPETENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA.....</b>	<b>8</b>
<b>2. SELEZIONI DEI DATI DA PUBBLICARE.....</b>	<b>8</b>
2.1. Tabelle aree esposte a rischio di corruzione e/o cattiva gestione.....	11
<b>3. MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE ONLINE DEI DATI.....</b>	<b>12</b>
3.1. Trasparenza, valutazione e merito.....	12
3.2. Requisiti di forma.....	16
<b>4. DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE.....</b>	<b>17</b>
<b>5. SEZIONE PROGRAMMATICA.....</b>	<b>17</b>
5.1. obiettivi del piano.....	18
5.1.1. obiettivi di medio/lungo periodo.....	18
5.2. Carta dei Servizi.....	19
5.3. monitoraggio del piano.....	19
<b>6. COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLE <i>PERFORMANCE</i>.....</b>	<b>21</b>
<b>7. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DEGLI <i>STAKEHOLDER</i>.....</b>	<b>22</b>
<b>8. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC).....</b>	<b>23</b>
<b>9. GIORNATE DELLA TRASPARENZA.....</b>	<b>23</b>



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

### **PREMESSE DEL PIANO.**

Nell'ambito delle funzioni previste dal decreto di riforma della P.A. (decreto legislativo 150/2009) la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle pubbliche amministrazioni (CIVIT) ha emanato il 15 ottobre 2010 la delibera n. 105.

Con questo provvedimento la CIVIT ha esplicitato le linee guida relative alle modalità di attuazione dell'art. 11, commi 2 e 8, lettera a), del decreto legislativo 150/2009, che pone sulle Amministrazioni l'obbligo di predisporre e rendere pubblico il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, le cui finalità sono quelle di:

- 1) indicare il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- 2) elencare i dati da pubblicare sul sito istituzionale delle Amministrazioni;
- 3) precisare le modalità di pubblicazione del Programma.

Il provvedimento, oltre a chiarire e definire l'istituto della trasparenza, inquadra le indicazioni dettate nel più ampio quadro di intervento da parte della Commissione per l'attuazione delle misure generali concernenti la trasparenza pubblica. Accompagna le linee guida, infatti, un allegato che contiene un documento esemplificativo della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" – che le Amministrazioni devono pubblicare nei loro siti web istituzionali – contestualmente all'adozione, entro il 31 dicembre di ogni anno, del documento di Programma sulla trasparenza, la legalità e l'integrità.

L'art. 13, c. 6, lett. e), del D. Lgs. n. 150/2009 (da ora in avanti "decreto") stabilisce che la CIVIT "adotta le linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui all'articolo 11, comma 8, lettera a)".

La Commissione ha già adottato le linee guida con la delibera n. 105/2010, nella quale si era preannunciato l'avvio di ulteriori iniziative e interventi e ci si era riservati di dare ulteriori indirizzi. La delibera n. 2 del 5 gennaio 2012 fornisce alcune indicazioni aggiuntive ed integrative elaborate anche a seguito dell'analisi



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

dei Programmi triennali adottati dalle amministrazioni e si inserisce nel processo graduale volto a promuovere la trasparenza, la legalità e l'integrità nelle pubbliche amministrazioni, agevolando l'attuazione delle previsioni del citato decreto legislativo. Per la redazione delle Linee guida la CiVIT ha tenuto conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CiVIT a ottobre 2011, traendone alcuni criteri fondamentali che è opportuno che le amministrazioni seguano nell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, richiamando l'attenzione sulle dimensioni di compliance e qualità, ma anche sull'approfondimento dell'articolazione del processo di redazione e aggiornamento del Programma.

Le indicazioni sul processo sono, infatti, volte a precisare fasi, soggetti competenti ed attività e a sottolineare il rilievo della responsabilità dei dirigenti prevista dall'art. 11 comma 9 del decreto. Nella selezione dei dati che le amministrazioni intendono pubblicare è stata evidenziata la necessità che in tale operazione sia valutata la corrispondenza con le effettive esigenze di trasparenza dei cittadini e delle imprese, tenendo conto dei costi (organizzativi e finanziari) che la disciplina della trasparenza produce sulle amministrazioni; coerentemente con tale finalità, la delibera fornisce alcune indicazioni sulla pubblicazione, da effettuare in modo da garantire l' "usabilità" dei dati. Si segnala poi l'importanza che le amministrazioni organizzino un sistema di rilevazione dell'interesse dei cittadini sui dati pubblicati e di gestione dei reclami su ritardi o inadempienze.

La delibera fornisce altresì integrazioni, rispetto alla delibera n. 105/2010, sulle Giornate della trasparenza e su altre misure per la promozione e la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati.

Il legislatore, dunque, ha dato corpo ad una profonda trasformazione del quadro normativo che regola le modalità di funzionamento della P.A., introducendo attraverso il decreto legislativo 150/2009 istituti dal forte impatto organizzativo ed etico nelle Pubbliche Amministrazioni.



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

### QUADRO NORMATIVO

Fonte	Titolo
Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (art.53)	<i>“...elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza”</i>
Legge 9 gennaio 2004, n. 4(Legge Stanca)	<i>“Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”</i>
Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82	<i>“Codice dell'Amministrazione digitale”</i>
Legge 27 dicembre 2006 n.296 Legge finanziaria per il 2007 (art. 1 comma 593)	<i>“...nessun atto comportante spesa ai sensi del precedente periodo può ricevere attuazione, se non sia stato previamente reso noto, con l'indicazione nominativa dei destinatari e dell'ammontare del compenso, attraverso la pubblicazione sul sito web dell'amministrazione o del soggetto interessato...”</i>
Legge 18 giugno 2009, n.69	<i>“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”</i>
Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150	<i>“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni”</i>
Legge 26 febbraio 2010, n.25	<i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative»</i>
Delibera 15 ottobre 2010, n.105 (CiVIT)	<i>“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)”</i>
Delibera 5 gennaio 2012 n. 2 (CiVIT)	<i>“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”</i>
Delibere n. 1,3,4,5/2012 (CiVIT)	<i>Argomenti vari</i>

In applicazione del d.lgs n. 150 del 27 ottobre 2009 e secondo le linee guida tracciate dalla CIVIT con la delibera n. 105 del 2010 e con la delibera n. 2 del



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

2012, l'Automobile Club Vicenza (di seguito AC) predispone il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Le informazioni, i dati e le iniziative contenute nel Piano riguardano esclusivamente L'A.C.Vicenza.

Il rispetto dei principi di trasparenza e di accessibilità totale sono assicurati dalla descrizione e mappatura di tutti i processi di predisposizione del Piano e di realizzazione e monitoraggio delle attività e dei risultati. Sono individuati altresì gli aspetti organizzativi e le risorse a disposizione.

Il Piano diventa strumento di promozione, sinergia e collaborazione trasversale tra le strutture organizzative, considerando che i singoli contributi di competenza, necessari per la realizzazione del Piano, vanno a comporre un quadro sistematico unitario rappresentativo dell'Ente.

Il Piano descrive:

- Le risorse a disposizione per la realizzazione del Piano della trasparenza e dell'integrità intese come elementi di input e come risorse organizzative coordinate e finalizzate per il raggiungimento degli obiettivi di trasparenza ed integrità;
- I collegamenti con il Piano delle performance e le relative iniziative per la trasparenza dello stesso;
- I processi di promozione della trasparenza e dell'integrità, attuati attraverso specifiche iniziative che accompagnano tutto il ciclo di vita del Piano.

La struttura del Piano ricalca pedissequamente lo schema contenuto al punto 4 della direttiva CIVIT (redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità) che prevede la seguente articolazione dei contenuti:

	<b>Parte</b>
1	Selezione dei dati da pubblicare
2	Modalità di pubblicazione online dei dati
3	Descrizione delle iniziative
4	Sezione programmatica



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

5	Collegamenti con il piano delle <i>performance</i>
6	Processo di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>
7	Posta elettronica certificata (PEC)
8	Giornate della trasparenza

Per maggior chiarezza organizzativa, al termine del documento è stato descritto, in modalità grafica, il processo integrato di gestione della trasparenza e dell'integrità nonché i relativi collegamenti organizzativi con il Piano della Performance.

L'attuale struttura generale del Piano recepirà di anno in anno specifici contenuti, anche di carattere temporale, che saranno evidenziati nel documento annuale il quale diventerà parte integrante del Piano stesso.

Da un punto di vista generale, il Piano della trasparenza deve coordinarsi anche temporalmente, con il Piano della performance e pertanto, in via indiretta, con la programmazione economico-finanziaria dell'Ente.

I tempi di pubblicazione sono quindi vincolati a quanto previsto dalla normativa vigente e riportato in dettaglio nella direttiva della CIVIT.



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

## 1. PROCEDURE ORGANIZZATIVE E STRUTTURE COMPETENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA

Per una maggiore correttezza i responsabili degli uffici di riferimento dei singoli servizi dell'Automobile Club Vicenza comunicheranno di volta in volta, Al responsabile della trasparenza i dati da pubblicare nella sezione "Trasparenza Valutazione e merito" del sito web dell'Ente.

Per quanto riguarda l'elaborazione del presente Programma le Strutture competenti alla loro stesura sono principalmente: Presidente dell'Ente, Direttore, Responsabile Segreteria e Affari Generali, Responsabile Ufficio Ragioneria e Bilancio.

Inoltre si precisa che il Programma triennale è predisposto in collaborazione con l'ufficio Stampa e Relazioni con il Pubblico dell'Automobile Club Vicenza, in quanto principalmente coinvolti nelle attività di informazione e di comunicazione dell'Ente. In particolar modo si sottolinea che l'ufficio Stampa si occupa della diffusione delle informazioni di carattere prettamente istituzionali, mentre l'Ufficio Relazioni con il Pubblico fornisce informazioni circa l'assistenza e l'orientamento del cittadino ai servizi erogati dagli Uffici dell'Ente e dalle proprie delegazioni indirette della Provincia.

## 2. SELEZIONI DEI DATI DA PUBBLICARE

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che saranno inseriti all'interno del sito.

<b>DATI</b>	<b>DISPONIBILITA' DATI</b>
Delibere Consiglio Direttivo, Assemblea	Entro 3 mesi dalla data di adozione delle delibera
Piano e Introduzione sulle <i>performance</i>	Pubblicata
Sistema di Valutazione delle <i>performance</i>	Pubblicata





	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

Relazione sulla Performance	Entro marzo 2013
Per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte di tutte le amministrazioni ex art. 1, comma 2 del D.lgs. n.165/2001, elenco degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza	Art. 6 comma1, lettera b), comma 2 lettera b), nn.1,4,6 della L.106/2011 di conversione del D.L. n. 70/2011 nonché art. 6, comma 6.
Elenco di tutti gli oneri informativi, anche se pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i regolamenti ministeriali o interministeriali, nonché con i provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato al fine di regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, e l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici. Per onere informativo si intende qualunque adempimento che comporti la raccolta, l'elaborazione, la trasmissione, la conservazione e la produzione di informazioni e documenti alla pubblica amministrazione	Art.7, commi 1 e 2 della L. n.180/2011
Delibere del Presidente	Entro 3 mesi dalla data di adozione delle delibera
<i>Curricula</i> e retribuzioni dei dirigenti e titolari di posizioni organizzative (con evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e retribuzione di risultato), indirizzo di posta elettronica e numeri telefonici ad uso professionale	Entro 3 mesi dalla data di adozione del Programma della trasparenza
<i>Curricula</i> , retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo e dei relativi uffici di supporto, ivi compresi, a titolo esemplificativo, i vertici politici delle Amministrazioni	Entro 3 mesi dalla data di liquidazione del compenso
Nominativa e <i>curricula</i> dei componenti degli OIV e del Responsabile delle funzioni di misurazione della <i>performance</i> (da sito ACI)	Entro 3 mesi dalla data di adozione del Programma della trasparenza
Tassi aggregati di assenza e di maggiore presenza del personale	Annualmente entro il 31 gennaio
Ruolo dei dipendenti, data di inquadramento nella fascia di appartenenza o in quella inferiore, data di primo inquadramento nell'amministrazione, decorrenza e termine degli incarichi conferiti <i>ex art. 19</i>	Pubblicata
Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti	In attesa esiti contrattazione integrativa di Ente
Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione	In attesa esiti contrattazione



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti, sia per i dipendenti	integrativa di Ente
Codici di comportamento	pubblicato
Organigramma, articolazione delle Strutture	pubblicato
Contratti integrativi stipulati	Entro il 31 dicembre di ogni anno
Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica erogati al personale dipendente rappresentati in forma aggregata ed anonima ( <i>benefici assistenziali dichiarazione negativa</i> )	Entro il 31 dicembre di ogni anno
Indagini di <i>customer/citizen satisfaction</i>	Secondo quanto effettuato e previsto dal Sistema Gestione Qualità
Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli Organi di controllo. Informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti, modello adottato ed esiti della valutazione effettuata dai cittadini sugli effetti attesi dal funzionamento dei servizi pubblici in conseguenza della contrattazione integrativa	Entro 6 mesi dall'approvazione della contrattazione integrativa
Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati ai propri dipendenti in seno alla stessa amministrazione o presso altre amministrazioni o società pubbliche o private.	Entro il 31 dicembre di ogni anno
Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati ai dipendenti di altra amministrazione Incarichi retribuiti e non retribuiti affidati, a qualsiasi titolo, da una amministrazione a soggetti esterni (per questa tipologia di informazioni occorrerà indicare: soggetto incaricato e <i>curriculum</i> dello stesso; oggetto dell'incarico e durata; compenso lordo e soggetto conferente; modalità di selezione e di affidamento dell'incarico nonché il tipo di rapporto; dichiarazione negativa (se l'Amministrazione non ha conferito o autorizzato incarichi) Contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica	Entro il 31 dicembre di ogni anno
Tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Secondo quanto previsto Dal Sistema Gestione Qualità
Elenco delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, con la specifica in caso di caselle di posta elettronica certificata.	pubblicata
Registro dei processi automatizzati ( <i>link ai servizi ACI o ai propri servizi, qualora presenti</i> )	pubblicata
Pubblicazione Programma triennale per la	pubblicato



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

Trasparenza e l'Integrità e relativo stato d'attuazione; nominativo del responsabile del Piano	
Informazioni sulla dimensione della qualità dei servizi pubblici erogati	Secondo quanto previsto dal Sistema Gestione Qualità
Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	pubblicato
Buone prassi sui tempi di adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi pubblici	pubblicato
Public Procurement	Dati disponibili ai sensi dell'art. 7 DL 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni (autorità per la vigilanza dei contratti pubblici)
Dati riguardanti Consorzi, Enti e Società di cui l'A.C. fa parte, con l'indicazione, in caso di società, della quota di partecipazione nonché i dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per convenzione	pubblicato
Servizi erogati agli utenti finali e intermedi, contabilizzazione dei loro costi ed evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, monitoraggio del loro andamento da estrarre coerentemente ai contenuti del piano e della Relazione sulla Performance <i>(correlato al piano delle performance di Ente)</i>	Entro 3 mesi dalla data di adozione del Programma della trasparenza

## 2.1 Tabella aree esposte a rischio di corruzione e/o cattiva gestione

AREA STRATEGICA	PROCESSO/PROCEDIMENTO	RISCHIO DI CORRUZIONE	RISCHIO DI CATTIVA GESTIONE
Tasse	Gestione Tasse automobilistiche	Si	Si
Acquisti	Procedure di individuazione del contraente	Si	Si
Gestione del personale	Procedure concorsuali	Si	Si
Infrastrutture o Organizzazione	Gestione processi contabili attivi e passivi	Si	Si

Per quanto riguarda le azioni intraprese per contrastare i rischi, vedi manuale di contabilità e procedure di verifica.



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

### **3. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE *ON LINE* DEI DATI.**

In questa sezione sono indicate le attività necessarie alla predisposizione, modifica o integrazione della sezione della sezione “trasparenza, valutazione e merito” coerentemente alle linee guida predisposte dalla Civit con la determina n°105/2010.

La struttura, allo stato attuale della progettazione grafica, sarà quella di seguito descritta, ferma restando la possibilità di migliorare la presentazione delle informazioni ove questo fosse ritenuto migliorativo.

#### **3.1 Trasparenza, valutazione e merito**

L’area dedicata alla Trasparenza, Valutazione e Merito si apre con una breve introduzione, sotto la quale compare l’elenco delle macro sezioni, sezioni e sottosezioni in cui sono stati organizzati tutti i dati presi in esame.

La legge 18 giugno 2009 n. 69 “disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” ed il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” dispongono che le pubbliche amministrazioni diano pubblicità ad ogni aspetto della propria organizzazione ed ai sistemi di misurazione e valutazione della performance.

- **Personale**
- **Organizzazione**
- **Atti e Provvedimenti Amministrativi**
- **Incarichi e Consulenze**
- **Gestione economico/finanziaria servizi**
- **Gestione pagamenti**
- **Buone prassi**
- **Sovvenzioni e contributi**



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

- **Public Procurement**
- **Programma trasparenza**

Esplodendo la Macro Sezione Personale si trovano le seguenti sezioni:

- Dati relativi ai dirigenti
- Dati relativi al ruolo personale dipendente
  - Ruolo dei Dirigenti
  - Ruolo dei dipendenti
- Curricula dei titolari di posizioni organizzative
- Dati del personale politico-amministrativo
- Organismo Indipendente di valutazione (OIV)
- Tassi di assenza e maggior presenza
- Premi collegati alle performance
- Differenziazione premialità
- Codici di comportamento
  - Personale Dirigente
  - Personale dipendente

Esplodendo la Macro Sezione **Organizzazione** si trovano le seguenti sezioni:

- Informazioni sull'organizzazione:
  - Organigramma
  - Casella di posta istituzionale e casella di PEC
- Performance (tre sottosezioni)
  - Sistema di Valutazione Performance
  - Piano delle Performance
  - Relazione sulle Performance
- Registro dei processi automatizzati (ex art. 34 L. 69/2009)
- Servizi on-line
- Carta dei Servizi



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

- Informazioni sulla dimensione della qualità sui servizi erogati
- Procedimenti amministrativi
  - Tabelle procedimenti amministrativi (scadenza e modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli artt. 2 e 4 L.241/90)
- Procedimenti negoziali

Esplodendo la Macro Sezione **Atti e Provvedimenti Amministrativi** compaiono le Delibere adottate dal Consiglio Direttivo dell'Ente.

Nella medesima Sezione vengono pubblicati i seguenti regolamenti:

- Regolamento di Amministrazione e contabilità
- Regolamento di organizzazione
- Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club di incarichi di collaborazione esterna a norma dell'art.7, commi 6 e 6 bis, del decreto lgs.30 marzo 2001, n. 165
- Regolamento di attuazione in materia di Diritto di Accesso
- Statuto Automobile Club d'Italia
- Regolamento interno della Federazione ACI
- Regolamento interno Comitato Unico di Garanzia

Esplodendo la Macro Sezione **Incarichi e Consulenze** si trovano le seguenti sezioni:

- Incarichi conferiti o autorizzati a soggetti esterni
- Incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti
- Incarichi conferiti a dipendenti di altra Amministrazione
- Incarichi conferiti ai componenti degli OIV, al Responsabile della Trasparenza, al Responsabile della struttura Tecnica Permanente

Esplodendo la Macro Sezione **Gestione economico/finanziaria servizi** si trovano le seguenti sezioni:

- Bilancio



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

- Servizi erogati agli utenti finali e intermedi
- Statistiche di genere
- Contratti integrativi
- Dati riguardanti consorzi, enti e società

Esplodendo la **Sezione Gestione Pagamenti** si trovano le seguenti sezioni:

- Indicatore tempestività pagamenti
- Tempi medi di definizione dei procedimenti ed erogazione dei servizi

La Macro Sezione **Buone Prassi** non è suddivisa in sezioni; al suo interno si trova:

- Guida metodologica per l'individuazione e la gestione delle best practice in ACI

Esplodendo la Macro Sezione **Sovvenzioni e Contributi** si trovano le seguenti sezioni:

- Dati su sovvenzioni e contributi

La Macro Sezione **Public Procurement** non presenta sezioni

Esplodendo la Macro Sezione **Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità** si trovano le seguenti sezioni:

- Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità
- Giornate della Trasparenza
- Responsabile della Trasparenza
- Stato di attuazione
- Responsabile del procedimento di Pubblicazione
- Iniziative
- Valutazione CIVIT



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

La pubblicazione *on line* dei dati sopra elencati, inoltre sarà effettuata in coerenza con quanto previsto dal Documento “*Linee Guida ai siti web*” in modo particolare rispetto a:

- Trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- Aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- Accessibilità e usabilità;
- Classificazione e semantica;
- Formati aperti;
- Contenuti aperti.

### **Tracciabilità del processo di gestione dei dati e gestione della configurazione del sito web**

Le informazioni destinate ad alimentare il sito web, ed in particolare pubblicate nell'apposita sezione “trasparenza, valutazione e merito” vengono digitalizzate e pubblicate sul sito web stesso a cura del Direttore.

Il layout del sito web che pubblica le informazioni sulla trasparenza, viene mantenuto e conservato dalla società ACInformatica secondo il processo di gestione della configurazione previsto dal sistema di qualità, certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO, della società stessa.

### **3.2 Requisiti di forma**

L'aggiornamento della Sezione Trasparenza nel sito web AC è assicurato in coerenza con quanto previsto dalle delibere CiVIT nn. 105/2010 e n. 2/2012.

Per quanto riguarda l'aggiornamento e la visibilità dei contenuti si precisa che la loro individuazione, gli aggiornamenti, la precisione, completezza, correttezza e tempestività sono di competenza del responsabile.

La tempestività degli aggiornamenti è conseguente alla disponibilità dei contenuti e viene assicurata anche mediante l'assistenza tecnica della società ACInformatica nell'arco delle 24 ore lavorative per contenuti quantitativamente





	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

limitati. Tale termine è ovviamente modulato in funzione della quantità delle informazioni da aggiornare.

Le informazioni superate ma ritenute ancora utili vengono archiviate in una apposita sezione del sito e/o in una banca dati.

I contenuti vengono inseriti con il coordinamento tecnico assicurato dalla Direzione Sistemi informativi nell'ambito della convenzione ACI "Siti web".

In merito all'accessibilità, l'Ente ha ottenuto il bollino Accessibilità CNIPA (L.4/2004).

#### **4. DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE.**

Questo capoverso indica le iniziative per garantire:

- un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle presenti linee guida;
- la legalità e la cultura dell'integrità.

Il piano contiene le iniziative destinate a promuovere la trasparenza e la legalità presso gli *stakeholder* interni ed esterni ove presenti

#### **5. SEZIONE PROGRAMMATICA.**

Questa sezione comprende:

- le modalità di attuazione e le azioni previste;
- i tempi di attuazione;
- le strutture competenti per le diverse fasi di elaborazione ed esecuzione del programma;
- le risorse dedicate;
- gli strumenti di verifica ed efficacia delle iniziative.



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

## 5.1 Obiettivi del piano

Nello spirito della Legge e della Delibera si persegue un'attività tesa alla diffusione della cultura della trasparenza, dell'integrità e della legalità, perseguendo una logica di continuo miglioramento dei risultati. Vengono definiti i seguenti obiettivi (di medio lungo periodo):

### 5.1.1 Obiettivo di medio/lungo periodo

- Sensibilizzazione delle strutture dell'Ente sui temi della trasparenza e dell'integrità
- Sistemazione del sito dell'Ente;

Griglia di scomposizione del programma di lavoro

ATTIVITA'	SCADENZA	RESPONSABILE	OUTPUT/STRUMENTO DI VERIFICA ATTUAZIONE
<i>Descrizione sintetica dell'attività/del risultato atteso</i>	<i>Periodo di scadenza</i>	<i>Struttura organizzativa responsabile</i>	<i>Risultato verificabile o strumento di verifica quali/quantitativo</i>
Revisione periodica della sezione "trasparenza valutazione e merito"	continuativa	Direzione	Aggiornamento sezione del portale
Attività di sensibilizzazione sui temi della trasparenza, legalità e integrità attraverso apposite sessioni di formazione rivolte agli stakeholder interni	continuativa	direzione	Sessioni formative
Giornata della Trasparenza	31/12/2013	Direzione	Verbale della giornata, pubblicazione sul sito web istituzionale



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

## 5.2 Carta dei Servizi

Realizzare di concerto con ACI la Carta dei Servizi al fine dell'individuazione e del rispetto degli standard qualitativi e quantitativi stabiliti e di perseguire sempre migliori standard di qualità nell'erogazione dei servizi.

## 5.3 Monitoraggio del piano

### *Monitoraggio dell'Ente*

Il monitoraggio del piano verrà attuato attraverso la verifica dell'avanzamento rispetto alla *baseline* (versione del piano approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo). Gli scostamenti dal piano originario verranno segnalati nei *report* di monitoraggio e verranno individuate eventuali azioni per garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il monitoraggio si svolgerà secondo due cadenze diverse:

- temporale: il monitoraggio verrà effettuato su base semestrale al fine di redigere un *report* di avanzamento che verrà sottoposto all'attenzione dell'OIV ed all'approvazione dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo;
- di risultato: in presenza di milestones di particolare rilevanza (iniziative per la trasparenza e/o l'integrità, giornate della trasparenza, ecc), che costituiscono obiettivi di fondamentale importanza per la realizzazione del Piano, verrà effettuato un monitoraggio specifico. Tale monitoraggio sarà finalizzato a verificare *ex-ante* la coerenza delle attività intraprese con l'obiettivo specifico e la correttezza temporale del processo di realizzazione. Successivamente il monitoraggio sarà finalizzato alla verifica dell'efficacia del risultato ottenuto rispetto alle aspettative dell'amministrazione e degli *stakeholder* coinvolti.

### *Monitoraggio dell'OIV*



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

Il decreto legislativo 150/2009 attribuisce all'OIV importanti compiti in materia di verifica e controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'Ente.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, c.4 lett. a), f), g) l'OIV:

- è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, della metodologia e degli strumenti predisposti dalla CiVIT
- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza ed integrità, dei controlli interni ed elabora una Relazione annuale sullo stato dello stesso
- promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza

A tal fine l'OIV svolge, con l'ausilio della Struttura Tecnica Permanente/Ufficio per l'OIV, un'attività di audit, sul processo di elaborazione ed attuazione del Programma triennale nonché sulle misure di trasparenza adottate dall'amministrazione che avviene anche sulla base della compilazione di periodiche griglie di valutazione predisposte dalla CiVIT.

I risultati dei controlli confluiscono poi nella "**Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità, dei controlli interni**", che l'OIV deve redigere entro il 30 aprile 2013 e che dovrà contenere anche l'attestazione prevista dall'art. 14 c. 4 lett. g) del decreto.

Gli esiti delle verifiche sono trasmessi anche agli organi politico-amministrativi dell'amministrazione, per le opportune valutazioni al fine dell'aggiornamento degli obiettivi strategici in materia di trasparenza e per l'elaborazione dei contenuti del programma triennale.

L'audit svolto dall'OIV è funzionale anche all'individuazione di inadempimenti che possono dar luogo alla responsabilità prevista dall'art. 11, c.9 del decreto.



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

## 6. COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLA *PERFORMANCE*.

Sotto il profilo metodologico il collegamento tra i due piani si concretizza nella comune matrice qualitativa alla quale tutte le attività dell'Ente fanno riferimento.

In questa parte sono indicati:

- gli obiettivi, gli indicatori e i Target presenti nel Piano della performance in ambito di trasparenza;
- la trasparenza delle informazioni relative alla performance.

La declaratoria che segue fa riferimento al più generale concetto di qualità sviluppato dalla Funzione Pubblica per la P.A.:

### **Accessibilità**

Disponibilità diffusione di un insieme predefinito di informazioni che consentono a qualsiasi potenziale fruitore di individuare agevolmente in modo chiaro il luogo in cui il servizio o la prestazione può essere richiesta, nonché di fruire direttamente e nel minor tempo possibile.

### **Tempestività**

Tempo che intercorre dal momento della richiesta al momento dell'erogazione del servizio o della prestazione. Una prestazione o un servizio è di qualità se il periodo di tempo necessario è inferiore o uguale ad un limite temporale predefinito e ritenuto convenzionalmente appropriato per coloro che lo richiedono.

### **Trasparenza**

Disponibilità/diffusione di un insieme predefinito di informazioni che consentono, a colui che richiede il servizio o la prestazione, di conoscere chiaramente a chi, come, che cosa richiede richiedere ed in quanto tempo eventualmente e con quali spese ottenerlo.

### **Efficacia**

Rispondenza del servizio o della prestazione alle esigenze del richiedente.



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

## **7. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER.**

Il processo prende le mosse dall'individuazione di dettaglio degli stakeholder portatori di interessi inerenti l'attività svolta dall'Automobile Club. Appare chiaro che la realtà multiforme e dinamica di un Ente come il nostro richiede l'individuazione di tutti gli stakeholder che verranno coinvolti per l'adozione del piani ed al fine di ottenere un feedback sulle iniziative poste in essere dal piano stesso.

Tra gli ulteriori strumenti di coinvolgimento degli stakeholder, l'Automobile club Vicenza attiva forme di contatto tra le quali:

- Analisi di customer satisfaction/customer car orientati alla raccolta ed analisi di reclami, suggerimenti e ringraziamenti,
- Incontri con referenti di istituzioni pubbliche locali e con associazioni di categoria a livello locale, anche per far conoscere la gamma dei servizi e vantaggi offerti dal mondo ACI.

Alla luce delle indicazioni contenute nella Delibera CiVIT n. 2/2012, inoltre, l'Ente attiverà ulteriori attività di promozione e di diffusione dei contenuti del Programma triennale al fine di favorire l'effettiva conoscenza e utilizzazione dei dati pubblicati e la partecipazione degli *stakeholder* interni ed esterni alle iniziative per la trasparenza e l'integrità realizzate.

A puro titolo esemplificativo, si indicano le possibili misure di diffusione del programma Triennale e dei dati, che l'Ente, compatibilmente con le caratteristiche organizzative e con i vincoli finanziari e di risorse umane, potrà adottare.

Misure di diffusione	Destinatari
Formazione <i>ad hoc</i> , in aula e tramite corsi <i>on line</i> , in materia di trasparenza e integrità	Dipendenti
Aggiornamenti via e-mail (anche personalizzate in base all'ufficio di appartenenza o all'attività svolta) sul livello di attuazione del programma e	Dipendenti <i>Stakeholder</i>



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

sulle buone pratiche raggiunte	
Questionari tematici – distribuiti in formato cartaceo oppure <i>via email</i> - al fine di raccogliere commenti e osservazioni dagli <i>stakeholder</i>	Dipendenti <i>Stakeholder</i>
Pubblicazioni di contenuti aventi ad oggetto iniziative in materia di trasparenza e integrità sulla <i>intranet</i> dell'amministrazione (ove esistente)	Dipendenti
Mailing List avente ad oggetto la presentazione o l'aggiornamento relativi ad iniziative in materia di trasparenza e integrità o la pubblicazione/aggiornamento di dati	Dipendenti e <i>Stakeholder</i> esterni identificati
Strumenti di notifica RSS sugli aggiornamenti pubblicati sul sito istituzionale in materia di trasparenza e integrità	Dipendenti e <i>Stakeholder</i> esterni
Pubblicazione sul sito dell'amministrazione di contenuti multimediali relativi alle giornate della trasparenza, all'aggiornamento del sito, di FAQ ecc.	Dipendenti e <i>Stakeholder</i> esterni

## 8. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

L'Automobile Club Vicenza si è dotato di una casella di posta certificata con il seguente indirizzo: [automobileclubvicenza@pec.aci.it](mailto:automobileclubvicenza@pec.aci.it)

- Il livello di funzionamento della PEC:  
molto spesso la casella è intasata da spam.

Nessuna ulteriore particolare azione è prevista al momento per l'adeguamento alle normative PEC vigenti.

## 9. GIORNATE DELLA TRASPARENZA.

Individuati gli stakeholder con la modalità di cui al precedente punto 6, si procederà all'organizzazione delle giornate della trasparenza.



	<b>PIANO DELLA TRASPARENZA</b>	Vers.	0.1
	<b>VICENZA</b>	Data	26/02/2013
		Stato	Approvato

Con l'invio ad apposite "tavole rotonde" l'Amministrazione promuove la Trasparenza nella modalità di contatto diretto con gli *stakeholder/utenti* fermi restando anche gli altri strumenti indicati nel Piano.

Associazioni di consumatori, centri di ricerca, utenti e osservatori qualificati verranno invitati periodicamente a partecipare ad incontri finalizzati a:

- illustrazioni del Piano della Trasparenza, del Piano delle Performance e relativi aggiornamenti e stati di avanzamento;
- raccolta delle osservazioni, suggerimenti e commenti da parte degli intervenuti. (*feedback*).

La giornata della Trasparenza 2013 potrà essere organizzata anche a livello regionale con il coinvolgimento di tutti gli Automobile Club. Nell'occasione, alla luce della esperienza del 2011, saranno coinvolti tutti gli stakeholder istituzionali e verranno illustrate anche le iniziative specifiche dell'Ente in taluni settori di maggior impatto sulla collettività, quali l'impegno nell'educazione e la sicurezza stradale al fine di aumentare la percezione esterna della mission istituzionale e di conseguire due degli obiettivi fondamentali della trasparenza, la partecipazione dei cittadini per individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività degli utenti ed il coinvolgimento dei cittadini nell'attività dell'amministrazione al fine di migliorare la qualità dei servizi e il controllo sociale, in termini di massima "apertura" ed ascolto verso l'esterno delle amministrazioni.

